



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Teresa Confalonieri”
Vico San Severino n.27 – Vico Santi Filippo e Giacomo n. 72
80138 NAPOLI

Piano Triennale Offerta Formativa

2016-17/2018-19



IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO:

- ELABORATO DAL COLLEGIO DOCENTI E DEFINITO
- APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

CON DELIBERA N. 26 IN DATA 14 gennaio 2017
CON DELIBERA N. 24 IN DATA 15 gennaio 2017

Agli atti della scuola con prot. n. 124/B1 del 15 gennaio 2017

PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, triennio 2016-17/2018-19.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

INDICE

I parte: la scuola e la sua organizzazione

pag. 5

I.1. Carta d'identità

- I.1.a. La scuola e la sua storia
- I.1.b. Il contesto territoriale

I.2. Area delle Risorse

- I.2.a. Risorse strutturali
 - I.2.a1 I nostri spazi
- I.2.b. Risorse umane
 - I.2.b1 Segreteria
 - I.2.b2 L'organigramma
 - I.2.b3 I nostri numeri

II parte: la scuola e la sua offerta didattica in relazione alle indicazioni della L.107/2015

pag. 14

Premessa

Finalità

II.1. Area del curriculum obbligatorio

- II.1.a Scuola dell'Infanzia
- II.1.b Scuola Primaria
- II.1.c Scuola Secondaria di I grado

II.2 Area della progettazione educativa e didattica (progetti attività formative rivolte agli alunni, accoglienza, continuità orientamento, progetto sport, progetto legalità e tutte le educazioni trasversali)

- II.2.a Attività approvate per l'anno scolastico 2015-2016
- II.2.b Attività previste in relazione alle finalità individuate per il PTOF 2016-2019
- II.2.c Richiesta unità aggiuntive per lo svolgimento delle finalità individuate.

II.3 Organizzazione dell'anno scolastico

- II.3.a tabella riassuntiva della attività e dei tempi per tutti gli ordini di scuola

II.4 Area dell'organizzazione metodologica e della flessibilità (metodologie, strumenti, attività, materiali,)

II.5 Area dell'integrazione, inclusione, intercultura.

II.6 Area della valutazione

- II.6.a Infanzia
- II.6.b Primaria
- II.6.c Secondaria
 - II.6.c.1 L'esame di Licenza media

II.7 La scuola e la famiglia

- II.7.a Colloqui infanzia
- II.7.b Colloqui primaria
- II.7.c Colloqui secondaria

III parte: la scuola e i suoi rapporti con il territorio e la formazione pag.33

- III. 1 Area del territorio
- III. 2 Area della Formazione (famiglia e personale scolastico)

IV parte: la scuola e il suo strumento per il monitoraggio delle attività pag.35

- IV. 1 stralcio del Piano di miglioramento

Appendice

- Scheda 1 – Settimane tematiche: “Modello di scheda settimana tematica per classi parallele”
- Scheda 2 - Cineforum

Allegati

- Allegato 1 - Patto di corresponsabilità
- Allegato 2 - Regolamento d' Istituto
- Allegato 3 - Carta dei Servizi
- Allegato 4 - Programmazione didattica infanzia
- Allegato 5 - Programmazione didattica primaria
- Allegato 6 - Programmazione didattica secondaria

I parte: la scuola e la sua organizzazione

I.1.a Carta di Identità

Indirizzo: Vico San Severino, 27 - vico SS. Filippo e Giacomo,72 - 80138 Napoli

Tel/fax 081 5517035 – 5514798

Codice fiscale: 80058820632

e-mail: <mailto:naic89900v@istruzione.it>

sito : www.confalonierinapoli.it

Codice meccanografico generale: naic89900v

Scuola Secondaria di primo grado *Codice Meccanografico: NAMM89901X*

Scuola Primaria *Codice Meccanografico: NAEE899011*

Scuola dell'Infanzia *Codice Meccanografico: NAAA89901Q*

I.1.b La scuola e la sua storia

L'Istituto Comprensivo è intitolato a Teresa Confalonieri (Milano 1787 -1830), moglie di Federico Confalonieri, personaggio di grande importanza per la storia dell'Istruzione italiana, perché animatrice di gruppi che, in Lombardia, lavoravano alla fondazione di scuole ispirate al metodo d'Insegnamento Mutuo. Tale metodo, derivato dalle tesi del quacchero Joseph Lancaster che sosteneva l'importanza di un'istruzione fondata anche sul recupero delle fasce deboli, era caratterizzato dal ricorrere a gruppi di studio tra scolari, affinché al lavoro del maestro si affiancasse anche un apprendimento tra pari.

L'Istituto Comprensivo Teresa Confalonieri nasce nel 2000 dal progressivo accorpamento di diverse istituzioni, ospitate in edifici dislocati in varie parti della città. L'archivio storico della scuola è una evidente espressione di questo confluire di "storie" diverse in un'unica scuola e quindi, di conseguenza, di varie denominazioni in un'unica denominazione.

La scuola Media Teresa Confalonieri, infatti, nasce ufficialmente nell'a.s. 1963/64 come evoluzione della Scuola di Avviamento Elena di Savoia già precedentemente Real Scuola di Magistero Professionale per la donna. Dal 1959 e fino al 1964/65 funzionava anche una sezione staccata a Pozzuoli che, dal 1964, poi, era stata annessa alla scuola Media Diaz di Pozzuoli.

Nel 1998 la Scuola Media Pisacane viene accorpata alla Scuola Media Confalonieri. Nella scuola Pisacane era confluita, a partire dall'anno scolastico 1967/68, la Scuola di Avviamento Caracciolo. Alla Pisacane afferiva anche l'asilo Ugo Filangieri, annesso al convento di San Gregorio Armeno e fondato da Giulia Filangieri di Candida, in memoria del figlio morto prematuramente. La scuola Pisacane era stata ospitata, prima a via Mezzocannone 146 e, dall'anno scolastico 1975/76, nell'edificio sito in via Duomo 276.

I.1.c L'edificio

La scuola occupa un edificio di grande importanza storica, sito tra Vico SS. Filippo e Giacomo e Vico SS. Severino e Sossio: l'ex Conservatorio della Vergine Madre di Dio dell'Arte della seta. Nell'antico edificio, infatti, sono state educate e hanno vissuto centinaia di giovani donzelle, figlie o parenti, dei membri dell'Arte. Il Consolato era nato nel 1477 e si era particolarmente rafforzato, dopo il 1580, in seguito alla cosiddetta *Concordia*, un accordo firmato dai rappresentanti dell'arte, dagli addetti alle gabelle e dagli arredatori. Nel 1582, nell'antica strada dei Parrettari (o Barrettari), era stato edificato il primo Conservatorio, destinato ad accogliere le povere figlie vergini dei membri dell'arte. In breve tempo le richieste erano diventate talmente numerose che i tre consoli e i sei deputati acquistarono, di fronte al convento di Monteverginella, il palazzo del Principe di Caserta e realizzarono un nuovo e più grande Conservatorio che poteva accogliere centinaia di fanciulle. Venivano accettate ragazze dai 9 ai 15 anni, sottratte quindi ai pericoli della strada, alle quali

veniva concesso poi un maritaggio o un sussidio. Con l'acquisto del palazzo del Duca di Seminara nel 1601 si avviò anche la costruzione della grande chiesa dedicata ai SS. Filippo e Giacomo. Dalle piante storiche si evince che il Conservatorio era nato incuneandosi tra i due cardini e si era sviluppato al posto di un palazzo dalla forma regolare quadrangolare che si vede con chiarezza nella pianta del Lafrery (1566) aggregando più tardi anche il palazzo Spinelli di Castrovillari. Dalla pianta Schiavone (1880) emerge che il cortile del Conservatorio presentava una forma allungata ed aveva un cortile interno che sembra diviso in tre parti. Il Conservatorio visse alterne vicende, momenti di splendore ed altri di decadenza. Sotto il Console Pietro Antonio Leo, il Conservatorio venne restaurato nel 1760 anche se la perdita di privilegi e, soprattutto, del sostegno reale di ben 7650 lire, ne sancirono la definitiva decadenza. Nel 1884 un regio decreto, a firma di Umberto I di Savoia, sciolse l'amministrazione. Nel 1897 il Conservatorio venne fuso insieme con altri Enti di Pubblica beneficenza. Sappiamo, però, dalla pubblicazione di Teresa Filangieri Ravaschieri Fieschi – *Storia della carità napoletana* – che, nel 1879, l'edificio già ospitava anche una scuola gratuita destinata ad accogliere le fanciulle povere del popolo.

I.1.d Il contesto territoriale

L'Istituto opera all'interno di un bacino di utenza ampio ed eterogeneo; gli alunni provengono da diversi quartieri della città (Avvocata - San Lorenzo – ora in parte Mercato - Pendino) ed oggi riuniti in un'unica Municipalità (seconda). Così come già precisato in premessa, gli allievi derivano da un'estrazione sociale, economica e culturale estremamente differenziata.

La maggior parte degli iscritti vive la realtà del *Centro Storico* di Napoli che, sia pur con le sue luci ed ombre, è patrimonio dell'UNESCO, laddove i beni culturali tutelati e riconosciuti come di eccezionale valore universale presentano un legame inscindibile con la cittadinanza. Alla luce di questa considerazione si comprende come l'educazione dei ragazzi in età scolare sia anche uno strumento fondamentale di tutela e di valorizzazione dell'habitat, coinvolgendo, ma non sempre, i residenti in maniera attiva.

In un tale tessuto sociale si inseriscono, altresì, attività di tipo commerciale, impiegatizio e talvolta professionale qualificato, nonché artigianale (la lavorazione del cuoio, fiori di carta, pastori di terracotta, ecc.), ma si inglobano, talvolta, anche attività che attengono alla sfera del sommerso e dell'illecito, dove emergono sintomi di disagio sociale e degrado ambientale.

La mancanza di infrastrutture pubbliche denuncia e sottolinea una qualità di vita poco attenta alle esigenze dei minori che vengono, in queste zone, naturalmente privati di spazi verdi, palestre, luoghi dove potersi incontrare nonché di chiari punti di riferimento idonei per la loro crescita. In tale contesto la scuola si presenta come fondamentale "agenzia educativa", in grado di offrire modelli culturali e comportamentali positivi, nonché spazi di esperienza attraverso i quali condividere momenti ludici, creativi, espressivi, socializzanti. L'Istituto Comprensivo "Teresa Confalonieri" si rende, quindi, garante del processo formativo di promozione culturale e civile dei suoi alunni e si pone, costantemente, in una situazione di ascolto nei confronti di quelli che sono i bisogni dei ragazzi. L'esigenza di vivere bene a scuola, in un clima accogliente, positivo e rassicurante è avvertita fortemente da tutti gli allievi che evidenziano indistintamente gli stessi bisogni, anche se le richieste di attenzione, provenienti da essi, vengono esplicitate molto spesso in modi diversi. Da un lato, infatti, una cospicua parte di alunni, particolarmente seguita dai genitori in contesti familiari sereni, chiede alla scuola una "formazione" sempre più ampia e una capacità di fornire ulteriori servizi; dall'altro, laddove le famiglie si rendono poco disponibili a partecipare e a collaborare con la scuola per la formazione dei propri figli, emerge quella fascia di ragazzi che presenta un particolare disagio. Questi ultimi non sempre sanno cosa chiedere alla scuola né quali possibilità essa possa offrire loro; si mostrano in classe a volte demotivati e insofferenti delle regole, presentano una frequenza saltuaria come il più semplice dei rimedi al loro stato di disagio. Rispetto a questo divario culturale e sociale, la scuola avverte il bisogno di fornire adeguate risposte educative e didattiche che risultino chiare, convincenti, accettabili, proprio per raggiungere l'obiettivo di accoglienza e di formazione che è alla base di ogni progetto

scolastico, proponendo attività e laboratori (laboratori di drammatizzazione e di lettura creativa, attività espressive e logiche culturali, laboratori specifici per il benessere ed il lavoro di gruppo) trasversali in linea con una organizzazione funzionale alla distribuzione idonea di tempi, spazi, impegni per docenti ed alunni. Per un'offerta formativa efficace ed efficiente, che tenga conto delle esigenze di tutta l'utenza, sono altresì proposte attività di potenziamento quali: progetto Juke box dell'arte, corso di latino, esame Trinity per il conseguimento delle certificazioni in lingua inglese (più livelli), progetti d'Istituto con tematiche trasversali, significative, su piani formativi ed etici con esperienze laboratoriali (anche in attività esterne mediante protocolli d'intesa).

I.2. AREA delle Risorse

I.2.a Risorse strutturali

Il nostro istituto dispone di aree attrezzate per lo svolgimento di varie attività, che lo rendono competitivo sul territorio.

Molteplici sono le risorse strutturali a disposizione:

- Laboratorio multimediale di informatica costituito da PC collegati in rete e con l'uso della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).
- Tutte le aule sono dotate di LIM e collegamento Internet
- Laboratorio Linguistico con 12 postazioni PC collegate in rete
- Palestra
- Servoscale per disabili (accesso garantito al solo primo piano)

I.2.a1 I nostri spazi

Le strutture scolastiche di cui l'istituto attualmente dispone comprendono:

- Corpo Scuola: 33 aule
- Ufficio di Presidenza
- Segreteria
- Archivio
- Sala docenti
- Palestra coperta
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio musicale
- Laboratorio linguistico
- Biblioteca (in via di riorganizzazione)

Le aule

Tutte le aule sono

- dotate di LIM
- attrezzate per svolgere la raccolta differenziata

I Laboratori

Laboratorio di informatica "tipologia Host server"

Consta di 21 postazioni multimediali per gli alunni, 1 postazione docente, 1 server, due stampanti, uno scanner, un videoproiettore, una LIM.

I ragazzi hanno modo di utilizzare i principali e più diffusi software – in particolare di scrittura e grafica - imparano a realizzare ipertesti, ad utilizzare Internet per attività di studio e per ricerche didattiche, a servirsi di enciclopedie multimediali, giochi didattici, CD informativi.

Laboratorio scientifico

Dotato di una postazione informatica che comprende un PC completo di stampante, videoproiettore e di una LIM. A questa si aggiungono idonee attrezzature e strumentazioni per effettuare esperimenti di chimica (utilizzando sostanze non nocive e/o corrosive) e di fisica.

I ragazzi, utilizzando materiali e strumenti idonei, seguono percorsi di conoscenza e sintesi per favorire i processi formativi.

Laboratorio musicale

Dotato di strumenti ritmici, melodici, armonici dello strumentario Orff e non, consente agli alunni, attraverso strategie mirate comunicative, cognitive ed affettive, di esprimere liberamente la propria fantasia e creatività.

Laboratorio linguistico

È dotato di 12 postazioni per gli alunni, più una per il docente. Con tale tipologia di laboratorio c'è una continua interazione docente-discente. Il laboratorio comprende, inoltre, una LIM, un videoproiettore, uno schermo a parete, un televisore a LCD.

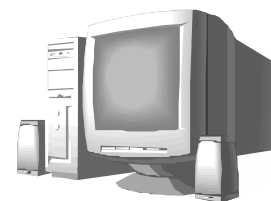
L'intera scuola risulta cablata. In tal modo:

- tutte le postazioni informatiche dell'Istituto sono collegate in rete e dispongono di un collegamento ad Internet;
- in tutte le aule dell'Istituto c'è un punto "rete" da cui è possibile collegarsi ad Internet.

Il collegamento ad Internet avviene tramite linea ADSL

La scuola inoltre è dotata di tre postazioni interattive costituite da:

- computer portatile



I.2.b Risorse umane

- n.1 Dirigente Scolastico
- n. 68 docenti in organico di diritto
- n. 4 docenti in organico di potenziamento
- n. 1 Direttore Amministrativo (ruolo ordinario DSGA)
- n.4 applicati di segreteria
- n.12 collaboratori scolastici
- n.1 assistente materiale

1.2.b1 La segreteria

La segreteria didattica è preposta alle operazioni di iscrizione, rilascio documenti e certificazioni, trattamento delle richieste avanzate dall'utenza, elaborazione di tutta la documentazione relativa agli allievi

Sita al primo piano

Orario di apertura al pubblico (URP): martedì e venerdì dalle 8:30 alle 10:30
giovedì dalle 14:30 alle 15:30

Tel/fax 081 5517035 – 5514798

Orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:40

I.2.b2 Organigramma

<i>Dirigente Scolastico</i>	Dott.ssa Tiziana D'Isanto
<i>DSGA (direttore dei servizi amministrativi generali)</i>	Prof.ssa Antonietta Orabona –
<i>Collaboratori</i>	prof.ssa Antonietta Presutto – 1° collaboratore Maestra Adriana Paolini – 2° collaboratore Maestra Angiolina Roselli – referente scuola dell'infanzia

Funzioni strumentali

Area 1	<i>Monitoraggio, aggiornamento, revisione, implementazione POF-PTOF</i>	Prof.ssa Francesca Amirante Maestra Marcella Pagano
Area 2	<i>Formazione Aggiornamento Ricerca e sviluppo del personale docente</i>	Prof.ssa Paola Fardella Prof.ssa Claudia Giuranna
Area 3	<i>Orientamento in uscita, contatto con le famiglie, supporto alunni</i>	Prof.ssa Valeria Mazzarella Maestro Fernando Buonomo
Area 4	<i>Progettazione e coordinamento progettualità su finanziamenti esterni</i>	Prof. Francesco Sammarco Prof.ssa Elena Ricciardi

<i>Responsabili orario docenti</i>	Scuola primaria: Maestra Marcella Pagano Scuola secondaria di primo grado: Prof.ssa Antonietta Presutto
<i>Referente gruppo sostegno</i>	Maestra Fortunata Sinopoli
<i>Referente sito web</i>	Prof.ssa Angela Fierro
<i>Referente orientamento</i>	Prof.ssa Valeria Mazzarella
<i>Referente DSA</i>	Maestra Angela Bedini
<i>Referente Bes</i>	Prof.ssa Angela Vertucci
<i>Referenti assi culturali</i>	Prof. ssa Claudia Giurana (Asse dei linguaggi verbali e non verbali) Prof. ssa Antonietta Presutto (Asse matematico – scientifico/ tecnologico)
<i>Responsabili dei laboratori</i>	RESPONSABILE LAB. INFORMATICO : Prof.ssa Angela Fierro RESPONSABILE LIM : Prof.ssa Angela Fierro RESPONSABILE LAB. LINGUISTICO : Prof.ssa Elena Ricciardi RESPONSABILE TRINITY: Prof.ssa Elena Ricciardi RESPONSABILE LAB. SCIENTIFICO : Prof. Francesco Sammarco
<i>Animatore digitale</i>	Prof.ssa Elena Ricciardi

Animatore digitale (individuato tra i docenti in organico di diritto):

- L'animatore digitale è un docente che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Commissioni

<i>Commissione elettorale</i>	Docenti: Fortunata Sinopoli, Patrizia Criscuolo, Patrizia Schettino. ATA : sig.ra Elisabetta Criscuolo. Genitori : prof.ssa Elena Ricciardi
<i>Commissione collaudi</i>	DS, DSGA, prof. Francesco Sammarco, prof.ssa Elena Ricciardi
<i>Commissione inventario</i>	Docenti: Francesca Costagliola, Antonio Lubrano Lavadera,
<i>Commissione biblioteca</i>	Docenti: Claudia Giuranna, Paola Fardella.

<i>Comitato di Valutazione</i>	Docenti: Sarnacchiaro Stefania – Rippa Ada
<i>Gruppo miglioramento</i>	Prof.ssa Antonietta Presutto - Prof.ssa Elena Ricciardi - Prof.ssa Paola Fardella - Maestra Marcella Pagano - Prof.ssa Claudia Giuranna - Prof.ssa Francesco Amirante - Prof. Francesco Sammarco- Maestro Fernando Buonomo
<i>Tutor anno di prova docenti neo immessi in ruolo</i>	Scuola Infanzia: Fortunata Sinopoli, Monica Fiscione Scuola Primaria: Carmela Lauritano, Angela Bedini, Adelaide Nazzaro, Patrizia Schettino Scuola Secondaria 1°grado: Claudia Giuranna, Angela Maione
<i>Consiglio di Garanzia</i>	Dirigente Scolastico Tiziana D'Isanto, componente docente effettivo prof. Antonio Lubrano, componente docente supplente prof.ssa Elena Ricciardi, componente genitori effettivi Sig.re Paola De Caro e Valentina Gomez De Ayala, componente genitore supplente sig.ra Loredana Abruzzese.

Organigramma sicurezza

<i>Dirigente Scolastico</i>	Prof.ssa D'Isanto Tiziana
<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	Prof.ssa Valeria Mazzarella
<i>Addetti al servizio di prevenzione e protezione</i>	Prof.ssa Vertucci Angela
<i>Medico Competente</i>	Dott.ssa Francenska Cimmino
<i>Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	Ing. Vincenzo Parascandolo

<i>INCARICO</i>	<i>FIGURA</i>	<i>SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO</i>	<i>SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA</i>
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	Prof.ssa D'Isanto Tiziana Prof.ssa Antonietta Presutto	Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Diffusione ordine di evacuazione, suono	Collaboratori scolastici ai piani	Collaboratore scolastico addetto alla	Giovanni Artuso / Antonio Ferraro

intermittente della campanella o diffusione a voce in assenza di corrente elettrica		campanella in ciascun giorno	Collaboratore scolastico addetto alla campanella in ciascun giorno
Controllo operazioni di evacuazione	Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici in servizio nei corridoi secondo l'ordine di servizio	Collaboratori scolastici in servizio nei corridoi secondo l'ordine di servizio
Chiamata di soccorso ai Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine, al Pronto Soccorso ecc	Personale di segreteria o Docente	Assistente amministrativo vicino alla postazione telefonica	Assistente amministrativo vicino alla postazione telefonica
Interruzione energia elettrica e dell'acqua	Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici in servizio sul piano uffici	Antonio Ferraro / Vincenzo Pompa Collaboratori scolastici in servizio sul piano uffici
Verifica giornaliera delle porte di emergenza, delle zone di raccolta, dei percorsi per raggiungerle, degli estintori e degli idranti.	Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici ai piani	Collaboratori scolastici ai piani
Verifica contenute mensile delle cassette di Primo Soccorso.	Docente o Collaboratori scolastici	Addetti al primo soccorso Doc. E.Ricciardi /T.Balzano Doc. C.Giuranna /A. Germano	Addetti al primo soccorso Doc. Ivana Nania/ Angiolina Roselli C.S. Silvana Minicucci/ Ada Rippa
Compilazione del "Registro dei Controlli Periodici"	Docente o Collaboratori scolastici	C.S. Giovanni Artuso	Doc. Adriana Paolini
Addetto alla vigilanza sul divieto di fumo	Docente o Collaboratori scolastici	Doc. Sergio Paparozzi C.S. Antonio Ferraro	

Incaricati per la lotta antincendio e gestione emergenza.	
Doc. Mazzarella Valeria	Doc. Adriana Paolini
C.S. Pirozzi Vincenzo	Doc. Ada Rippa
C.S. Ferraro Antonio	C.S. Giovanni Artuso

Incaricati primo soccorso	
Doc. Liliana Persico	Doc. Ivana Nania
Doc. Elena Ricciardi	Doc. Claudia Giuranna

Doc. Fortunata Sinopoli	ATA Anastasia Germano
ATA Balzano Teresa	ATA Silvana Minicucci

I.2.b3 I nostri numeri

SCUOLA DELL'INFANZIA

Classi	Numero	Numero degli alunni	Numero alunni diversamente abili
A	1	22	1
B	1	22	1
C	1	24	1
D	1	25	1
E	1	24	1
F	1	25	0
TOTALE	6	142	5

Docenti Scuola dell'infanzia: n° 15 docenti di ruolo ordinario (di cui 1 docente di religione, 3 di sostegno)

SCUOLA PRIMARIA

Classi	Numero	Numero degli alunni	Numero alunni diversamente abili
Prime	3	48	2
Seconde	3	69	2
Terze	3	75	2
Quarte	3	57	1
Quinte	3	63	0
TOTALE	15	312	7

Docenti Scuola Primaria: n° 25

n° 21 docenti di ruolo ordinario (di cui 16 docente posto comune, n.1 di religione, 5 di sostegno e 1 docente in P/Time)

n° 4 docente a T.D. [di cui 1 di religione, 1 docente di sostegno]

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Classi	Numero	Numero degli alunni	Numero alunni diversamente abili
Prime	4	102	2
Seconde	4	94	2
Terze	4	93	2
TOTALE	12	289	6

Docenti Scuola Secondaria di 1 grado: n° 28

n° 20 docenti di ruolo ordinario (di cui 2 P/Time A043, n.1 di religione, n. 1 di sostegno)

n° 3 docenti anno di prova

n° 5 docente a T.D.

n° 1 docente di Ruolo assegnato ad altra scuola

TOTALE CLASSI	Infanzia 6 + Primaria 15 + Secondaria 1° grado 12	33
TOTALE ALUNNI	Infanzia 142 + Primaria 312 + Secondaria 1° grado 289	749
TOTALE ALUNNI h	Infanzia 5 + Primaria 7 + Secondaria 1° grado 7	19

Personale ATA

n° 1 Direttore Amministrativo (ruolo ordinario DSGA)

n° 4 Assistenti amministrativi (ruolo ordinario)

n° 12 Collaboratori scolastici (n.10 ruolo ordinario e 2 a T. determinato 31/8/ e 30/6)

Il parte: la scuola e la sua offerta didattica

Premessa

L'offerta didattica dell'IC Teresa Confalonieri viene continuamente ripensata alla luce delle trasformazioni che interessano il contesto da cui provengono gli alunni, dei modelli di apprendimento degli alunni stessi, dei risultati raggiunti nelle diverse aree disciplinari e nelle prove del sistema di valutazione nazionale. L'istituto Confalonieri ha nel territorio napoletano – insieme con pochi altri istituti - un ruolo fondamentale poiché forma i custodi di un patrimonio unico al mondo che da quel patrimonio potrebbero trarre costante e duratura fonte di sussistenza. Un territorio che consiglia di insistere in particolare su educazioni alla cittadinanza, alla legalità, sul rispetto delle regole, su progetti che concorrono alla conoscenza del territorio stesso, dell'incredibile patrimonio culturale, sociale, antropologico che esso custodisce. Il presente però ci impone di offrire ai nostri studenti anche la conoscenza del mondo e di quello che il mondo offre e di portarli per mano verso la giusta conoscenza della propria identità, del proprio corpo anche alla ricerca di un benessere psico-fisico. Per questo abbiamo pensato a delle parole chiave attorno a cui far girare la nostra offerta formativa

**Radice - Identità - Modernità –
Regole - Libertà di pensiero
Alimentazione.- Benessere fisico e psichico**

Finalità

- 1. Conoscenza del territorio tra risorse e limiti**
- 2. Conoscenza della propria identità**
- 3. Conoscenza del mondo globale e delle opportunità, innovazioni, prospettive che il mondo offre**

Le suddette finalità sono le risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In base alla legge 107/2015 l'offerta didattica viene ripensata anche grazie alla possibilità di incrementare l'offerta didattica curricolare e extracurricolare, ma anche considerando la scuola come luogo di formazione in senso sempre più ampio e articolato.

Gli obiettivi individuati, tra quelli esplicitati nel comma 7 art.1 della legge 107/2015, che rispondono all'offerta formativa della nostra scuola sono:

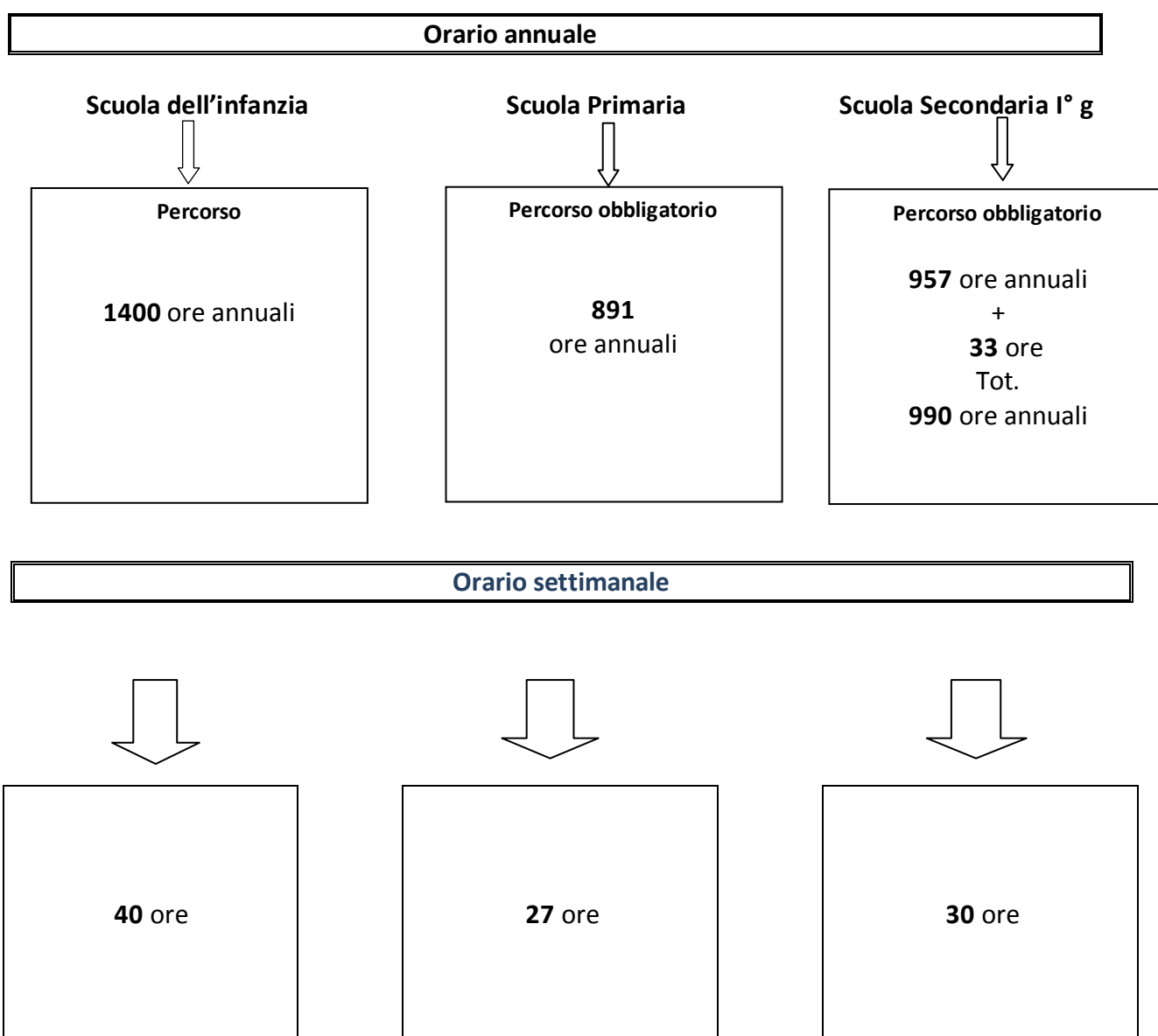
- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport... omissis;
- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;

- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definizione di un sistema di orientamento.

In base a queste considerazioni e in base ad i punti emersi dal RAV (Rapporto di autovalutazione), viene proposto un Piano dell'Offerta Formativa che ripensa il curricolo obbligatorio integrandolo con molteplici attività formative e con un'organizzazione di spazi e tempi di apprendimento flessibile in una logica di integrazione sempre più stretta tra i diversi ordini di scuola in modo tale che la permanenza nella nostra scuola per 11-12 anni consenta una formazione completa e varia attenta all'individuo, alle sue attitudini e potenzialità.

Questa trasformazione dell'assetto didattico in merito ad una flessibilità sempre maggiore, avverrà progressivamente tenendo conto delle risorse umane e materiali e delle esigenze anche di formazione da parte dei docenti

II.1. Area del curricolo obbligatorio



II.1.a Scuola dell'Infanzia

Il percorso educativo e didattico della Scuola della Infanzia non si limita ad un semplice "accudire" la vita umana nella sua più tenera età, ma punta a:

- sviluppo dell'identità
- promozione dell'autonomia e della creatività
- sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza

- Lo sviluppo dell'**identità** porta il bambino a sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato e a riconoscersi come persona unica che sperimenta diverse forme di identità e diversi ruoli.

- Lo sviluppo dell'**autonomia** comporta la capacità di governarne il proprio corpo, di acquisire fiducia in sé, di partecipare e realizzare le proprie attività nei diversi contesti, provando piacere nel fare da sé.

- Sviluppare le **competenze** vuol dire imparare a riflettere sull'esperienza vissuta attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto; rievocare e descrivere le proprie esperienze e confrontarle; sviluppare l'attitudine a fare domande, a riflettere e a negoziare i significati.

- Educare alla **cittadinanza** vuol dire scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Il dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro, pone le fondamenta di un ambito democratico aperto.

ORGANIZZAZIONE

La Scuola ha sei team di insegnanti per le 6 sezioni:

L'attività didattica è articolata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16,15 per tutte le 6 sezioni

Proposte educativo-didattiche

Il Piano delle Attività educative e formative di quest'anno, tiene conto dei bisogni, delle esigenze, nonché delle capacità di apprendimento delle diverse fasce di età al fine di promuovere negli alunni la maturazione dell'identità, della creatività, della cultura, della socialità, del gusto estetico e del senso morale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA "Un anno di ordinaria avventura".

La nostra programmazione annuale prevede percorsi formativi a tema che coinvolgeranno, di volta in volta, tutti gli ambiti e che saranno attuati attraverso molteplici forme di attività di sezione, intersezione e laboratoriali.

Attività di sezione: verranno privilegiate le esperienze affettive di socializzazione e di accostamento globale alle tematiche e agli apprendimenti.

Attività di intersezione: saranno organizzati percorsi in cui i bambini verranno guidati all'analisi ed al lavoro in gruppi di età omogenea ed eterogenea, consentendo il coinvolgimento diretto di tutti i bambini, in modo da rendere ognuno attore e protagonista di un'attività, anche se limitata nel tempo e negli obiettivi, ma indispensabile per la conquista di sicurezza, autonomia e competenza. (allegato 1)

II.1.b Scuola Primaria

La Scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permettere di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. (Allegato 2)

ORGANIZZAZIONE

L'offerta formativa prevede: 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì

Lunedì- Giovedì 8.10-13.40

Venerdì 8.10-13.10

Prospetto orario settimanale

	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
IRC	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	7	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Arte immagine	1	1	1	1	1
Scienze mot.	1	1	1	1	1
Storia/geografia	3	3	4	4	4
Musica	1	1	1	1	1
Scienze	3	3	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1

Impegno orario degli Insegnanti

Gli insegnanti della scuola primaria (ogni insegnante si occupa di più discipline) sono impegnati per 22 ore settimanali di attività didattiche e 2 ore di programmazione: il lunedì dalle 13,50 alle 15,50

II.1.c Scuola Secondaria di I grado

Area comune di base

957 ore annuali pari a 30 ore settimanali da svolgersi in orario antimeridiano per 5 giorni dalle 8:00 alle 14:00:

il modello base garantisce l'insegnamento delle materie obbligatorie e le ore destinate all'insegnamento del latino (33 h).

Programmazione unitaria delle attività didattiche

I docenti della scuola secondaria di I grado definiscono, in maniera congiunta, un assetto organizzativo per l'intero anno scolastico. Tale struttura è stata ideata come contenitore che possa efficacemente recuperare una modalità di lavoro integrata. In tal senso si offre come riferimento per recepire le attività, i contenuti e gli obiettivi didattici a sostegno delle competenze trasversali che l'alunno, nel suo percorso evolutivo, deve poter acquisire.

La programmazione infatti parte da un'attenzione alle specifiche competenze degli Assi disciplinari e a quelle di Cittadinanza (**Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare informazioni**) in quanto disciplina trasversale alla base dei saperi curriculari.

Attività

Attività didattiche frontali

Attività espressive

Attività di recupero

Attività culturali (uscite didattiche: esperienze naturalistiche, cineforum, teatro, etc.)

Attività di valutazione (disciplinari e per competenze)

Attività ludiche

Attività di valutazione delle competenze: imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare informazioni

Attività culturali (naturalistiche, teatrali, culturali, etc.), cineforum e viaggio di istruzione: Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, acquisire e interpretare informazioni

Attività ludiche: progettare, collaborare e partecipare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni

METODOLOGIA E STRUMENTI

La scelta dei contenuti specifici, avverrà in base alle esigenze delle singole scolaresche tenendo conto dell'aspetto teorico ed esperienziale delle discipline, secondo un concetto ampio di cultura. Attraverso le esperienze didattiche, secondo il principio del metodo induttivo-deduttivo si delinearanno acquisizioni e si condivideranno le esperienze di vario tipo. Il riferimento degli argomenti agli autori, alle più ampie condizioni umane e sociali, condurrà il lavoro dei curricoli ad una prospettiva interdisciplinare che permetterà un confronto costante tra tutte le esperienze.

I molteplici saperi offriranno contributi anche ai diversi progetti d'Istituto, rispetto alle Educazioni trasversali contemplate nell'educazione alla Convivenza Civile (Educazione alla cittadinanza, Educazione all'affettività, Educazione all'ambiente, Educazione stradale, Educazione alla salute, Educazione alimentare), così come alle esperienze legate ad attività creative (es quelle di drammatizzazione, finalizzate ad uno spettacolo di fine d'anno) e a tutte le restanti previste dal Pof.

Tutte le esperienze didattiche aiuteranno l'alunno a vivere il mondo scolastico in modo globale, ad interagire con compagni, docenti, spazi, in modo dinamico ed efficace. Esse saranno affrontate

globalmente, per favorire una partecipazione idonea dei singoli alunni, e non considerate momenti fra loro indipendenti.

Il lavoro dei docenti sarà rivolto a singoli alunni, a piccoli gruppi, al gruppo *in toto*. Esso sarà organizzato in maniera deduttiva, presentando la lezione/l'esperienza, realizzandola, per poi riflettere su di essa.

Si privilegerà la modalità interattiva tra i singoli alunni stimolando costantemente la produzione, l'osservazione, l'ascolto e le libere creazioni finalizzate a sollecitare pensieri divergenti e costruttivi per lo sviluppo della personalità del singolo e l'identità del gruppo classe.

Tutte le esperienze stimoleranno azioni cognitive, emotivo-affettive, comunicativo-relazionali per una preparazione completa sui diversi piani che la Scuola sollecita nell'apprendimento quotidiano.

Gli ausili didattici in possesso della Scuola, verranno adoperati per attuare le strategie indicate. Si farà uso del registratore, di materiale audio e video, di strumenti di lavoro per la musica, la tecnologia, le scienze motorie, l'arte; ed inoltre si utilizzeranno oggetti (in dotazione e personali) come libri, materiale di consultazione, videoregistratori, lavagne interattive, computer, ed ancora spazi condivisi come laboratori, palestra, per ottimizzare la partecipazione e l'integrazione dei gruppi. (cfr. Allegato 3).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Disciplina	Ore
Italiano	6
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica	1
Approfondimento culturale (latino)	1

II.2 Area della progettazione educativa e didattica (progetti attività formative rivolte agli alunni, accoglienza, continuità orientamento, progetto sport, progetto legalità e tutte le educazioni trasversali)

II.2.a Le attività curricolari ed extracurricolari già approvate nell'a.s. 2015/16 dal Collegio Docenti del 9/11/2015

PROGETTI CURRICOLARI

Scuola dell'Infanzia

Denominazione del progetto	Finalità	Destinatari	Risorse Umane
Girotondo dell'Amicizia	Accoglienza	Tutti i bambini	Organico di diritto
Festa Del Natale	Le tradizioni	Tutti i bambini	Organico di diritto
Amici in Gioco	Attività motoria e Laboratorio	Tutti i bambini	Organico di diritto
Progetto di prescrittura e prelettura	Preparazione per il passaggio al grado di scuola successivo	Bambini di 4 anni anticipatari e cinquenni	Organico di diritto
Lingua Straniera	Avviamento alla lingua inglese	Bambini di 4 anni anticipatari e cinquenni	Organico di diritto
"1,2,3..."	Avviamento all'attività motoria	Tutti i bambini	Organico di diritto + esperto esterno

Scuola Primaria e secondaria di primo grado

Denominazione del progetto	Finalità	Destinatari	Risorse Umane
IOCISTO	Visita alla libreria	Alunni scuola secondaria di primo grado	Organico di diritto
Juke box dell'arte	Per aiutare i ragazzi "disagiati" e contro la dispersione scolastica	Alunni scuola secondaria di primo grado	Organico di diritto
Adotta un monumento	Conoscenza delle propria città	Alunni scuola secondaria di primo grado	Organico di diritto
Frutta nelle scuole	Educazione ad una sana alimentazione	Alunni della scuola primaria	Organico di diritto
Opera Domani	Avvicinare i bambini all'opera classica	Alunni della scuola primaria	Organico di diritto

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Scuola primaria

Denominazione progetto	Finalità	Destinatari	Risorse umane
Sottobanco	Redazione del giornalino della scuola	classi IV e V	Organico di diritto
We can!	Potenziamento della lingua inglese	classi IV e V	Organico di potenziamento
Me gusta el espanol	Avviamento alla lingua spagnola	classi IV	Organico di potenziamento
LeggiXme	Potenziamento dell'uso di software didattici per i bambini DSA	Classi III,IV,V	Organico di diritto
Recicliamo	Educare al riciclaggio	Classi III	Organico di potenziamento
In bocca al lupo	Recita di fine anno	Classi V	Organico di diritto

Scuola secondaria di primo grado

Denominazione progetto	Finalità	Destinatari	Risorse umane
Corso di lingua inglese	Potenziamento con certificazione trinity (a richiesta)	Alunni scuola secondaria di primo grado	Organico di diritto
Repubblica a scuola	Redazione del giornalino della scuola	Classi II e III	Organico di diritto
Sic et simpliciter	Potenziamento del latino	Classi II e III	Organico di diritto
Rap alla Confalonieri	Recupero alunni disagiati e a rischio di dispersione	Tutte le classi	Organico di diritto
Sport	Avviamento alla pratica sportiva	Tutte le classi	Organico di diritto

II.2.b Attività previste in relazione alle finalità individuate per il PTOF 2016-2019

- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;

Scuola Primaria: progetto di potenziamento lingua Inglese

progetto di avviamento lingua Spagnola

Scuola Secondaria: progetto di potenziamento lingua Spagnola

Corso per la certificazione Trinity

Visione di film in Lingua inglese presso il cinema Astra

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Scuola Secondaria: flessibilità dell'orario con 3 settimane a febbraio e 23 ad aprile classi aperte per il recupero e il potenziamento delle competenze matematico-logiche

- potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;

Scuola primaria e secondaria: Uscite didattiche

Scuola primaria: Opera domani

Scuola secondaria: Progetto Cineforum (cfr. Scheda 2)

Progetto Juke box dell'arte

Progetto Adotta un Monumento: Statua del Nilo e Teatro Greco Romano

Protocolli di intesa con Soprintendenza Archeologica

Progetto un Rap per la Confalonieri

-potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport...

Scuola infanzia: Progetto di avviamento attività motoria

Scuola primaria: Progetto di attività motoria/pratica sportiva

Scuola secondaria: Progetto di avviamento alla pratica sportiva

- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;

Tutta la scuola Progetto Raccolta differenziata in tutte le classi

Scuola primaria Progetto frutta nelle scuole

Progetto riciclaggio

Sottobanco

Scuola Secondaria Attività in collaborazione con gli operatori di pace

Passeggiate d'Isitituto

Viaggio di fine anno per le classi III

Progetto Repubblica

Progetto con ANM

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;

Creazione di Reti territoriali con altre scuole (Bovio Colletta, Liceo Classico Vittorio Emanuele, Rete delle Scuole storiche)

Accordo con Opera Pia Purgatorio ad Arco per Laboratori pomeridiani

Apertura pomeridiana della scuola anche per corsi esterni (alfabetizzazione informatica)

Protocollo con Soprintendenza Archeologica per organizzazione di Campi Restauro e allestimento di reperti

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;

Organizzazione di un tempo scuola flessibile

Progetto giornate tematiche (cfr. scheda 1)

- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

Progetto settimane tematiche da svolgersi con ausilio di esperti esterni reperiti attraverso lo strumento della Convenzione con Enti che offrono collaborazione (cfr. scheda 2).

- definizione di un sistema di orientamento.

Monitoraggio dei risultati dei nostri alunni iscritti negli Istituti Superiori

Approfondimento attraverso le settimane tematiche di argomenti ed ambiti che potranno concorrere alla scelta della scuola superiore

Incontro con gli istituti superiori

II.2.c Unità aggiuntive necessarie per lo svolgimento delle attività per il conseguimento delle finalità individuate.

2 unità aggiuntive scuola secondaria di primo grado (spagnolo – scienze motorie)

2 unità aggiuntive scuola primaria

ASSENZE DOCENTI ULTIMO TRIENNIO

a.s. 2012/2013	n. 1360 h
a.s. 2013/2014	n. 588 h
a.s. 2014/2015	n. 753 h
Totale ore	2701

Facendo una media basata sull'ultimo triennio delle **ore di assenza** da coprire sull'intero comprensivo risultano circa **900 ore**. Avendo intenzione di richiedere 4 unità di potenziamento, sarebbe coperto il monte ore di sostituzioni impiegandole solo per un terzo del loro monte ore totale previsto, mentre le restanti ore sarebbero frontali per la didattica secondo il modello di seguito specificato:

4 unità di organico di potenziamento:	Ore da contratto	n. settimane	totale	Ore per eventuali sostituzioni	Ore frontali per attività laboratoriali
1 unità scuola primaria	24	33	792	264	528
1 unità scuola primaria	24	33	792	264	528
1 unità scuola secondaria	18	33	594	198	396
1 unità scuola secondaria	18	33	594	198	396
totale				924	1848

II.3 Tavola sinottica dell'organizzazione dell'anno scolastico con attività

Attività	Infanzia	Primaria	Secondaria
Accoglienza	Parole chiave: Regole Alimentazione	Parole chiave: Regole Alimentazione Per i genitori: Conoscenza del Regolamento di istituto Conoscenza e firma del patto di corresponsabilità	Parole chiave: Regole Alimentazione Per i genitori: Conoscenza del Regolamento di istituto Conoscenza e firma del patto di corresponsabilità Ritiro libretto giustifiche
Recupero e potenziamento	corso di lingua inglese laboratori di prelettura e prescrittura Laboratori curriculari	corso di lettura con software per bambini DSA corso di lingua inglese per le classi quarte e quinte Laboratori curriculari ed extracurriculari	Settimane di recupero e potenziamento con orario flessibile Settimane tematiche su argomenti individuate ad inizio anno (parole chiave: radici e modernità) Laboratori curriculari ed extracurriculari
Valutazione		Gennaio e Maggio valutazione uniforme per classi parallele Per i genitori Febbraio e Giugno ritiro scheda di valutazione	Gennaio e maggio valutazione uniforme a classi parallele Per i genitori Febbraio Ritiro scheda di valutazione Giugno Ritiro scheda di valutazione e della scheda con eventuali insufficienze da recuperare
Orientamento	Gennaio per le classi V con l'open day Incontro con gli alunni della scuola primaria	Gennaio per le classi V con l'open day Incontro con gli alunni della scuola secondaria di primo grado	Settimane tematiche per la conoscere ambiti e discipline che potrebbero aiutare nella scelta del percorso scolastico Incontro con Istituti superiori

II.4 Area dell'organizzazione metodologica e della flessibilità (metodologie, strumenti, attività, materiali,).

II.4.a Organizzazione metodologica

L'IC Confalonieri con l'obiettivo di lavorare sempre meglio e in progress sul raccordo tra livelli scolari predispone un assetto metodologico sempre più comune tra i diversi ordini.

I tre ordini di scuola lavorano e collaborano per:

- Progetto accoglienza
- Progetti tematici (raccolta differenziata per l'anno in corso e da definire per gli anni a seguire)
- Realizzazione e somministrazione strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività

- Archivio per scambio esperienze

Ogni ordine di scuola struttura il lavoro ad inizio anno individuando

Tematiche

Tempi

Materiali

Metodologie

Obiettivi

Competenze da raggiungere

Strumenti di valutazione

II.4.b Flessibilità

Nel corso del prossimo triennio nella scuola secondaria si esperimenterà un orario flessibile in alcune settimane per consentire il recupero e il potenziamento per le seguenti discipline:

matematica

italiano

inglese

II. 5 Area dell'integrazione, inclusione, intercultura

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale . Riteniamo che la scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, realizzando esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le risorse e le potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo. Per quanto riguarda gli alunni "certificati", ogni equipe/consiglio di classe predispone, come prevede la normativa, un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali.

Nell'Istituto è stato istituito un GLH (Gruppo di Lavoro sull'Handicap) diretto dal Dirigente Scolastico , composto da insegnanti di sostegno, con il compito di organizzare al meglio le risorse assegnate e un progetto extra-curricolare -“**A scuola con LeggiXme**“ corso di alfabetizzazione al lettore di sintesi vocale per gli alunni DSA .

II.6 Area della Valutazione

II.6.a Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Ciò che la scuola dell'infanzia valuta, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa il **percorso di crescita** di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure

bisogni e talvolta difficoltà.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia una *preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.*

II.6.b Scuola Primaria

TABELLA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

I docenti sottopongono gli alunni alle seguenti verifiche: n.2 italiano, n.2 matematica, N.1 L2, n.1 geostoria, n.1 scienze

Le verifiche d'ingresso (Inizio anno scolastico), verifiche I quadrimestre e verifiche II quadrimestre sono uniformi per classi parallele.

Le prove di verifica vengono corrette sulla base di una tabulazione di dati-voti oggettivi.

La valutazione quadrimestrale e finale esprimibile in decimi da 1 a 10 è determinata dai seguenti indicatori:

- acquisizione dei contenuti disciplinari
- acquisizione dell'abilità
- progressione dell'apprendimento
- uso del linguaggio
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche e complementari

VOTI	DESCRITTORI
1-3	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere alle applicazioni Non acquisisce le conoscenze Si esprime con nulla o scarsa capacità espositiva Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso Non mostra alcun progresso nell'apprendimento
4	Ha una conoscenza frammentaria Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni. Acquisisce le conoscenze in modo disorganizzato Si esprime con scarsa capacità espositiva ed assenza di un linguaggio adeguato Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo Non mostra alcun progresso nell'apprendimento
5	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze acquisite se guidato Acquisisce le conoscenze in modo, a volte, mnemonico Si esprime con incerta capacità espositiva ed usa un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato ma poco attivo Lavora in modo discontinuo Mostra progresso nell'apprendimento se guidato
6	Ha una conoscenza essenziale Applica le conoscenze in modo semplice e grazie a schemi di facilitazione Acquisisce le conoscenze in modo mnemonico Si esprime con un linguaggio semplice Partecipa con sufficiente interesse Lavora in modo regolare ma poco approfondito Mostra nel complesso un sufficiente progresso nell'apprendimento
7	Ha conoscenza ma non approfondita dei contenuti Sa applicare le conoscenze acquisite a situazioni analoghe in modo parzialmente autonomo Assimila conoscenze e procedure

	<p>Si esprime con un linguaggio essenziale ma corretto</p> <p>Partecipa in modo attivo relativamente ai suoi interessi</p> <p>Lavora in modo regolare ma poco approfondito</p> <p>Mostra un discreto apprendimento</p>
8	<p>Ha buona conoscenza dei contenuti</p> <p>Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe</p> <p>Rielabora le conoscenze</p> <p>Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto</p> <p>Partecipa in modo attivo</p> <p>Lavora con sufficiente organizzazione</p> <p>Mostra un buon apprendimento</p>
9	<p>Ha una conoscenza completa dei contenuti</p> <p>Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove</p> <p>Rielabora le conoscenze in modo personale</p> <p>Si esprime con linguaggio appropriato</p> <p>Partecipa in modo costruttivo</p> <p>Lavora in modo costante e autonomo</p> <p>Mostra un soddisfacente livello di apprendimento</p>
10	<p>Ha una conoscenza completa, approfondita e creativa</p> <p>Trasferisce le conoscenze a situazioni nuove</p> <p>Rielabora le conoscenze in modo anche originale</p> <p>Si esprime con linguaggio ricco</p> <p>Partecipa in modo costruttivo e responsabile</p> <p>Lavora in modo costante, autonomo e responsabile</p> <p>Mostra un ottimo livello di apprendimento</p>

TABELLA PER GLI ALUNNI CHE USUFRUISCONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Giudizio sintetico	Obiettivi	Competenze
Non sufficiente	Conoscenze frammentarie degli argomenti	Uso improprio del linguaggio. Mancato orientamento nelle tematiche trattate
Sufficiente	Conoscenza sufficiente degli argomenti trattati	Uso approssimativo del linguaggio. Orientamento guidato nelle tematiche. Comprensione ed utilizzo essenziale delle tematiche proposte
Buono	Conoscenza strutturata degli argomenti	Uso adeguato del linguaggio. Comprensione ed utilizzo delle tematiche proposte
Distinto	Conoscenza degli argomenti completa e strutturata	Uso corretto del linguaggio. Comprensione piena ed utilizzo appropriato delle tematiche proposte
Ottimo	Conoscenza degli argomenti e della loro funzionalità completa e strutturata all'interno della disciplina	Uso appropriato del linguaggio Comprensione piena ed utilizzo appropriato delle tematiche proposte con rielaborazione personale e approfondimenti

II.6.c Scuola Secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado predispone ad inizio anno un sistema uniforme di valutazione che prevede: prove d'ingresso, prove disciplinari, prove comuni per aree disciplinari per classi parallele.

PROVE D'INGRESSO E VERIFICHE

Per quanto riguarda la somministrazione delle prove di ingresso e delle verifiche *in itinere* nei vari ordini di scuola, i docenti definiscono la scansione secondo il seguente schema :

SCUOLA SECONDARIA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
ITALIANO Approfondimento	Prova d'ingresso + 3 verifiche scritte 1 verifica scritta	3 verifiche scritte 1 verifica scritta
STORIA	Prova d'ingresso	
GEOGRAFIA	Prova d'ingresso	
MATEMATICA	Prova d'ingresso + 2 verifiche scritte	3 verifiche scritte
SCIENZE	1 verifica scritta	1 verifica scritta
LINGUA INGLESE	Prova d'ingresso + 2 verifiche scritte	3 verifiche scritte
LINGUA SPAGNOLA	1 verifica scritta	1 verifica scritta
ARTE	Prova d'ingresso + 2 verifiche scritte	3 verifiche scritte
TECNOLOGIA	1 verifica scritta	1 verifica scritta

Criteria di correzione prove scritte

Esempio: criteri correzione compiti con attribuzione di punteggio in percentuali alle risposte date

voto	obiettivi	percentuale
3	Obiettivi non raggiunti in quanto la competenza acquisita è notevolmente distante dalla soglia di accettabilità	0-29 %
4	Obiettivi non raggiunti in quanto la competenza acquisita è notevolmente distante dalla soglia di accettabilità	30-40%
5	Obiettivi raggiunti in modo non adeguato con competenza acquisita solo parzialmente	41-50%
6	Obiettivi in linea di massima raggiunti con competenza acquisita ma in modo non stabile	51-65%
7	Obiettivi raggiunti con competenza acquisita in modo abbastanza stabile	66-75%
8	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente e la competenza acquisita è stabile ed utilizzata anche in situazioni simili a quelle di apprendimento	76-85%
9	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente e la competenza acquisita è stabile ed utilizzata anche in situazioni dissimili da quelle di apprendimento	86-95 %
10	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi e la competenza acquisita è stabile, corretta, autonoma, in qualsiasi situazione sia applicata	96-100%

Criteria di valutazione prove orali

Voto	
4	Nessuna capacità argomentativa Scarsa conoscenza degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio mediocre Nessuna capacità di rielaborazione personale Nessuna capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.
5	Nessuna capacità argomentativa Scarsa conoscenza degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio mediocre Nessuna capacità di rielaborazione personale Nessuna capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.

6	Sufficienti capacità argomentativa Sufficiente conoscenza degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio sufficiente Sufficiente capacità di rielaborazione personale Sufficiente capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.
7	Buona capacità argomentativa Buona conoscenza degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio buona Buona capacità di rielaborazione personale Buona capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.
8	Più che buona capacità argomentativa Più che buona conoscenza degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio più che buona Più che buona capacità di rielaborazione personale Più che buona capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.
9	Ottima capacità argomentativa Ottima conoscenza degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio ottima Ottima capacità di rielaborazione personale Ottima capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.
10	Eccellente capacità argomentativa Eccellente conoscenza degli argomenti di studio Proprietà di linguaggio eccellente Eccellente capacità di rielaborazione personale Eccellente capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti appresi.

Valutazione scritti in forma libera

Indicatori

- aderenza alla traccia proposta;
- conoscenza dell'argomento proposto e ricchezza contenutistica;
- apporti personali di riflessione e spunti critici;
- organicità del pensiero e chiarezza espositiva;
- corretto ed appropriato uso della lingua;
- ricchezza lessicale.

Voti dal 4 al 10

Dopo le prove d'ingresso e le prime valutazione in occasione della realizzazione della programmazione coordinata vengono individuate le fasce di livello

A.POTENZIAMENTO:

COMPETENZE	VOTI
Sa applicare le conoscenze, che possiede in modo approfondito e creativo, a situazioni analoghe Rielabora le conoscenze in modo personale; è capace di trasferirle a situazioni nuove Si esprime con un linguaggio chiaro, corretto ed appropriato Partecipa in modo attivo e costruttivo Lavora con sufficiente organizzazione, in modo costante ed autonomo Mostra un apprendimento buono o ottimo	8, 9, 10

B. CONSOLIDAMENTO:

COMPETENZE	VOTI
<p>Ha conoscenze essenziali, ma non approfondite, che applica in modo semplice e grazie a schemi di facilitazione.</p> <p>Acquisisce le conoscenze in modo mnemonico; sa applicarle a situazioni analoghe in modo parzialmente autonomo.</p> <p>Si esprime con un linguaggio semplice ed essenziale ma corretto</p> <p>Partecipa con sufficiente interesse ed in modo relativamente attivo</p> <p>Lavora in modo regolare ma poco approfondito</p> <p>Mostra nel complesso un sufficiente/discreto progresso nell'apprendimento</p>	6,7

C. RECUPERO:

COMPETENZE	VOTI
<p>Ha una conoscenza frammentaria/parziale</p> <p>Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni.</p> <p>Acquisisce le conoscenze in modo disorganizzato e, a volte, mnemonico</p> <p>Si esprime con scarsa capacità espositiva ed assenza di un linguaggio adeguato</p> <p>Partecipa in modo incostante e poco attivo</p> <p>Lavora in modo discontinuo</p> <p>Mostra, a volte, progresso nell'apprendimento se guidato</p>	4,5

D. BES:

COMPETENZE
<p>Ha una conoscenza gravemente lacunosa</p> <p>Non è in grado di procedere alle applicazioni</p> <p>Non acquisisce le conoscenze</p> <p>Si esprime con nulla o scarsa capacità espositiva</p> <p>Partecipa in modo passivo e disinteressato</p> <p>Lavora in modo scarso</p> <p>Non mostra alcun progresso nell'apprendimento</p>

Criteria di valutazione relativi all'ambito non cognitivo

Voti	Comportamento (Rispetto delle regole, frequenza, rispetto del gruppo, etc)	Partecipazione e impegno	Metodo di studio	Progressione nell'apprendimento
3	Comportamento sempre scorretto e assoluto non rispetto delle regole	Partecipazione nulla nonostante le continue sollecitazioni	Nessun uso di alcuno strumento per l'apprendimento	Nessuna progressione nell'apprendimento
4	Comportamento generalmente scorretto	Partecipazione passiva	Uso discontinuo scorretto e disorganico degli strumenti per l'apprendimento	Scarsa progressione nell'apprendimento
5	Comportamento non sempre adeguato	Partecipazione e impegno discontinui e soggetti a sollecitazioni	Uso discontinuo, e non adeguato del materiale didattico	Modesta progressione nell'apprendimento
6	Comportamento abbastanza corretto	Partecipazione talvolta passiva e impegno discontinuo	Uso ordinario del materiale didattico e modeste strategie di apprendimento	Sufficiente progressione nell'apprendimento
7	Comportamento corretto e quasi sempre rispettoso	Partecipazione e impegno adeguati	Acquisizione di un metodo di studio adeguato ed uso	Buona progressione nell'apprendimento

	delle regole	ma non sempre continui	corretto degli strumenti didattici	
8	Comportamento corretto e sempre rispettoso delle regole	Partecipazione e impegno costanti e adeguati	Acquisizione di un metodo di studio adeguato con consapevolezza del percorso formativo ed uso corretto e autonomo degli strumenti didattici	Soddisfacente progressione nell'apprendimento
9	Comportamento corretto, rispettoso, atteggiamento collaborativo	Partecipazione e impegno continui e sempre adeguati allo scopo	Acquisizione di un metodo di studio pienamente adeguato; grande consapevolezza del percorso formativo ed uso corretto e autonomo degli strumenti didattici	Ottima progressione nell'apprendimento
10	Comportamento corretto, rispettoso, collaborativo con capacità di creare modelli positivi per gli altri	Partecipazione e impegno continui e sempre adeguati allo scopo	Acquisizione di un metodo di studio pienamente adeguato; grande consapevolezza del percorso formativo ed uso sempre corretto e autonomo degli strumenti didattici	Eccellente progressione nell'apprendimento

La discussione per l'ammissione alla classe successiva dovrà tenere conto di:

- a. progressi rispetto al primo quadrimestre;
- b. volontà dimostrata nel recupero delle lacune;
- c. atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte;
- d. problematiche socio-familiari;
- e. capacità e predisposizione verso le discipline;
- f. voto di comportamento;
- g. andamento scolastico dell'allievo nelle attività dei laboratori.

II.6.c.1 L'esame di Licenza media

L'esame di licenza media viene considerato uno strumento importantissimo perché concorre a rafforzare il livello di autonomia degli alunni in previsione dell'istruzione superiore.

E' un momento importante perché si testano le conoscenze, le abilità, ma soprattutto le competenze.

Per questo da anni la Scuola Confalonieri propone un modello di esame che dopo una parte dedicata alla verifica delle conoscenze, dell'uso dei linguaggi specifici, lascia all'alunno la libertà di esprimere se stesso, i propri interessi attraverso una prova che ha avuto per titolo: " Mi sono fatto un'opinione". L'alunno deve saper argomentare, attraverso diversi canali comunicativi e forme espressive la propria opinione su un argomento di suo interesse, con riferimenti multidisciplinari, e deve essere anche pronto a rispondere ad eventuali considerazioni o obiezioni. Si vogliono quindi valutare le competenze dell'alunno, vero obiettivo dell'esame.

II. 7 Area rapporto con i genitori

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai

Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro.

Lo strumento principale sono i consigli di classe, i colloqui personali e gli incontri scuola/famiglia

II.7.a Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria predispongono un calendario di incontri così suddiviso:

Colloqui con le famiglie:

Ottobre, Dicembre, Febbraio , Aprile, Giugno

Consiglio d'Intersezione (scuola dell'infanzia)- **Consiglio di interclasse** (scuola primaria):

Novembre, Gennaio, Marzo, Maggio

II.7.b Scuola Secondaria

La scuola secondaria predispone un calendario di incontri che prevede per ogni docente 1 ora un giorno della settimana con colloqui su prenotazione e 1 incontro a quadrimestre durante il quale è possibile incontrare tutti i docenti della classe.

III parte: La scuola e i suoi rapporti con il territorio e la formazione

Nella sempre più decisa applicazione dell'autonomia gli Istituti diventano sempre più organismi aperti alle relazioni con il territorio per questo, partendo dalla rinnovata missione formativa proposta per il piano triennale, che, come detto in Premessa, finalizzerà i suoi interventi intorno alle parole chiave presentate, l'Istituto ha già firmato e sta progettando convenzioni con Enti che possano concorrere all'organizzazione dei laboratori curricolari ed extracurricolari e alla organizzazione delle giornate di approfondimento tematico programmate ad inizio di ogni anno scolastico.

III.1. Area del Territorio

III.1.a Progetti approvati per l'anno in corso con Enti esterni

- Progetti in rete con la scuola Bovio Colletta :
 - (Il volto dell'altro) il progetto sulla legalità "piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità" rivolto alla scuola primaria.
 - il progetto sull'implementazione del sistema di valutazione
 - il progetto sulla didattica inclusiva (BES, DSA ,intercultura, L2...).

- Progetto –Il foro pediatrico-
- Cineforum, associazione Moby Dick presso il cinema Modernissimo
- Raccolta fondi Telethon
- Ei-pass, corso per la certificazione in informatica
- Laboratorio di carnevale (creazioni di maschere in cartapesta)

III.1.b Progetti presentati

La scuola Confalonieri ha presentato anche i progetti con bando del miur:

- "Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche"
- "Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica".
- "la mia scuola accogliente"

inoltre ha presentato due candidature :

- Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Presentazione delle candidature progettuali relative alla Nota Prot. DGEFID/9035 del 13/07/2015 Avviso LAN/WLAN. Per l'incremento della rete
- FESR- ambienti digitali (Miur prot.nr.AOODGEFID/0012810 del 15/10/2015) per approntare laboratori mobili

III.1.c La nostra rete di collaborazione

Altre scuole (Bovio Colletta, Liceo Classico Vittorio Emanuele, Rete delle Scuole storiche)
Accordo con Opera Pia Purgatorio ad Arco per Laboratori pomeridiani
Apertura pomeridiana della scuola anche per corsi esterni (alfabetizzazione informatica)
Protocollo con Soprintendenza Archeologica per organizzazione di Campi Restauro e allestimento di reperti
Accordo con ANM per progetto sulla legalità

III.1.d La nostra rete della programmazione triennale per organizzazione delle giornate tematiche (in progress) prevede:

Accordo con Università Federico II
Associazione operatori di pace
Near space – institute for future

III.2 La formazione di Istituto per docenti e famiglie

Il concetto di formazione durante gli ultimi 30 anni è stato interessato da una serie di trasformazioni e di ampliamenti tanto che si parla sempre di più di Life long learning:

III.2 a Formazione per docenti

L'I.C Teresa Confalonieri ha individuato alcune macro aree per la formazione dei propri docenti in particolare riferibile a 4 grandi tematiche

- Tecnologie
- Inclusione
- Nuovi modelli di apprendimento
- Sicurezza

III.2.b Formazione per le famiglie

L'istituto ha attivato un piano di incontri di formazione anche per le famiglie

- Primo soccorso

Progetto “il nostro territorio tra risorse e carenze”

La missione formativa della scuola per essere completa deve essere continuamente condivisa e compresa dai genitori. Per questo è importante che anche i genitori condividano la nostra missione formativa che viene rimodulata per la consapevolezza di operare in un territorio unico al mondo e di formare i futuri “custodi” di questo patrimonio.

Per questo viene proposto annualmente un ciclo di 6 incontri in un giorno della settimana alle 16,00 per visitare parti del nostro territorio e vivere insieme le sue risorse e i suoi limiti

Per max 40 genitori a cura dei docenti della Confalonieri.

IV parte: la scuola e il suo strumento per il monitoraggio delle attività

IV. 1 stralcio del Piano di miglioramento

Piano di Miglioramento

NAIC89900V NA - I.C. CONFALONIERI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Nella scuola dell'infanzia programmare laboratori curriculari di prescrizione e prelettura per alunni cinquenni per sezioni aperte	Sì	Sì
	Organizzare un raccordo fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto per definire le competenze trasversali, gli obiettivi formativi; condividere in verticale lo stesso sistema di valutazione	Sì	Sì
	Programmare attività di recupero consolidamento e potenziamento per gruppi omogenei a classi aperte	Sì	Sì
	Strutturare le prove di verifica in entrata e finali per classi parallele	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Progettazione e realizzazione pilota di ambienti e-learning	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Elaborare una mirata progettazione didattico-formativa con attività che favoriscono l'inclusione	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Favorire il senso di collaborazione e disponibilità tra i docenti dei diversi ordini per condividere. Consentire ai docenti la conoscenza degli alunni un anno prima che giungano all'ordine di scuola successivo.	Sì	Sì
	Monitorare la situazione scolastica degli alunni iscritti alla scuola secondaria di secondo grado provenienti dalla nostra scuola.	Sì	Sì
	Predisporre un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Espletare un tempo scuola più flessibile con periodi di lezioni a classi aperte o a piccoli gruppi per il recupero, consolidamento e potenziamento.	Sì	Sì
	Progettare attività extracurricolari	Sì	Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la formazione del personale docente sull'applicazione delle nuove tecnologie applicate alla didattica.	Sì	Sì
	Stimolare il personale ad operare valorizzando i propri punti di forza e limitando al massimo gli effetti negativi dei punti di debolezza	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Ampliare l'utilizzo del registro elettronico all'interno dell'Istituto.	Sì	Sì
	Incrementare la collaborazione in rete coinvolgendo un maggior numero di soggetti esterni presenti sul territorio.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Nella scuola dell'infanzia programmare laboratori curriculari di prescrizione e prelettura per alunni cinquenni per sezioni aperte	4	4	16
Organizzare un raccordo fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto per definire le competenze trasversali, gli obiettivi formativi; condividere in verticale lo stesso sistema di valutazione	4	4	16
Programmare attività di recupero consolidamento e potenziamento per gruppi omogenei a classi aperte	3	4	12
Strutturare le prove di verifica in entrata e finali per classi parallele	5	5	25
Progettazione e realizzazione pilota di ambienti e-learning	2	4	8
Elaborare una mirata progettazione didattico-formativa con attività che favoriscono l'inclusione	3	3	9
Favorire il senso di collaborazione e disponibilità tra i docenti dei diversi ordini per condividere. Consentire ai docenti la conoscenza degli alunni un anno prima che giungano all'ordine di scuola successivo.	2	2	4
Monitorare la situazione scolastica degli alunni iscritti alla scuola secondaria di secondo grado provenienti dalla nostra scuola.	2	2	4
Predisporre un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	4	4	16

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Espletare un tempo scuola più flessibile con periodi di lezioni a classi aperte o a piccoli gruppi per il recupero, consolidamento e potenziamento.	3	4	12
Progettare attività extracurricolari	5	5	25
Promuovere la formazione del personale docente sull'applicazione delle nuove tecnologie applicate alla didattica.	3	4	12
Stimolare il personale ad operare valorizzando i propri punti di forza e limitando al massimo gli effetti negativi dei punti di debolezza	4	4	16
Ampliare l'utilizzo del registro elettronico all'interno dell'Istituto.	5	5	25
Incrementare la collaborazione in rete coinvolgendo un maggior numero di soggetti esterni presenti sul territorio.	4	3	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Nella scuola dell'infanzia programmare laboratori curricolari di prescrittura e prelettura per alunni cinquenni per sezioni aperte	acquisizione delle abilità di base della scrittura e della lettura. scolarizzazione	conoscenza di elementi base della prescrittura e della prelettura	schede strutturate
Organizzare un raccordo fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto per definire le competenze trasversali, gli obiettivi formativi; condividere in verticale lo stesso sistema di valutazione	Uniformità nella formazione commisurata alla fascia di età a cui si rivolge	eventuali votazioni riportate dall'alunno; livello di conoscenza	questionari a risposta chiusa

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Programmare attività di recupero consolidamento e potenziamento per gruppi omogenei a classi aperte	Incremento del successo scolastico	Confronto tra i risultati di test in ingresso, intermedi e finali	Somministrazione ai gruppi di alunni coinvolti di test in ingresso, intermedi e finali
Strutturare le prove di verifica in entrata e finali per classi parallele	Ottenere uno strumento per valutare il grado di uniformità tra le classi	Predisposizione e condivisione delle prove da aggiornare periodicamente	Verifica periodica della cartellina contenente le prove predisposte
Progettazione e realizzazione pilota di ambienti e-learning	Creazione di un ambiente di apprendimento virtuale in cui la nuova tecnologia consente una didattica inclusiva rivolta a tutti gli alunni	Uso delle tecnologie in classe. Uso di classe virtuale .Creazione di prodotti virtuali da parte degli alunni. Coinvolgimento degli alunni in ambiente e learning	Scheda dettagliata con riferimento agli indicatori da somministrare a docenti e alunni. Registri di di laboratori ed lim per monitorare la frequenza d'uso valutazione dei prodotti degli studenti
Elaborare una mirata progettazione didattica-formativa con attività che favoriscono l'inclusione	favorire l'inclusione	successo formativo degli alunni in difficoltà	testare le conoscenze di partenza degli alunni in difficoltà e registrarne i miglioramenti
Favorire il senso di collaborazione e disponibilità tra i docenti dei diversi ordini per condividere. Consentire ai docenti la conoscenza degli alunni un anno prima che giungano all'ordine di scuola successivo.	migliorare il passaggio da un'ordine all'altro di scuola diminuendo anche l'impatto emozionale	valutazione dei requisiti minimi per ogni disciplina che l'alunno dovrebbe possedere all'ingresso nell'altro ordine di scuola	effettivo passaggio di informazioni tra i diversi segmenti di scuola
Monitorare la situazione scolastica degli alunni iscritti alla scuola secondaria di secondo grado provenienti dalla nostra scuola.	rilevare incongruenze tra i risultati della secondaria di primo grado e quelli della secondaria di secondo grado. migliorare la formazione degli alunni.	congruenza dei voto riportati all'ultimo anno della secondaria di primo grado con gli esiti di fine anno della secondaria di secondo grado	interscambio di informazioni con gli istituti secondari di secondo grado: rilevazione alla fine di ogni anno scolastico del primo biennio dei risultati degli alunni

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Predisporre un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	migliore orientamento degli alunni per una scelta consapevole del loro percorso di studi.	coerenza del consiglio orientativo con la scelta effettuata e corrispondenza della scelta effettuata con gli esiti scolastici di fine anno	richiesta alle scuole secondarie di secondo grado degli esiti scolastici fino al primo biennio degli ex alunni della scuola.
Espletare un tempo scuola più flessibile con periodi di lezioni a classi aperte o a piccoli gruppi per il recupero, consolidamento e potenziamento.	diminuzione della variabilità dei risultati tra le diverse classi di scuola in parallelo;	valutazione oggettiva delle prove comuni d'ingresso, intermedie e finali su specifiche discipline per classi parallele	prove oggettive con tabulazione dei risultati
Progettare attività extracurricolari	miglioramento delle conoscenze ed abilità finalizzato allo sviluppo di specifiche competenze.	definizione di determinate competenze da sviluppare	test iniziali, intermedi e finali
Promuovere la formazione del personale docente sull'applicazione delle nuove tecnologie applicate alla didattica.	Migliorare le competenze di tutti i docenti nell'uso delle nuove tecnologie	Usare la lim per la conduzione di una lezione in classe, capacità di cercare ,selezionare ed utilizzare le risorse proposte dalla rete, usare gli strumenti tecnologici in modo creativo saper comunicare e collaborare attraverso social platform	Questionario da somministrare ai docenti- Valutazione di prodotti creati dai docenti
Stimolare il personale ad operare valorizzando i propri punti di forza e limitando al massimo gli effetti negativi dei punti di debolezza	Maggiore sinergia tra docenti ed alunni e tra colleghi durante le ore di lezione, in alcune giornate particolari	Qualità del lavoro svolto e grado di soddisfazione degli utenti	Monitoraggio periodico
Ampliare l'utilizzo del registro elettronico all'interno dell'Istituto.	Ridurre l'utilizzo di supporti cartacei; migliorare tempi e modi di utilizzo e consultazione dei documenti; migliorare la comunicazione interna ed esterna.	Grado di soddisfazione degli utenti interni ed esterni.	Questionari di rilevazione del grado di soddisfazione.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incrementare la collaborazione in rete coinvolgendo un maggior numero di soggetti esterni presenti sul territorio.	Inserire l'azione didattica ed educativa dell'Istituto nelle reali esigenze del territorio, accogliendone bisogni e proponendo azioni.	Quantità e qualità delle collaborazioni realizzate.	Monitoraggio periodico delle collaborazioni realizzate.

Appendice 1 – Scheda 1 :Modello di scheda settimana tematica per classi parallele

Esempio di tematica: I nuovi eroi gli Youtubers

Si strutturano 1 o 2 settimane tematiche come strumenti di conoscenza del presente e come rafforzamento della missione educativa in funzione anche di un futuro orientamento.

Lunedì - mercoledì

Italiano: studio del linguaggio

Storia: la comunicazione attraverso il tempo

Geografia: geo politica dei principali you tubers nel mondo

Matematica: la questione degli algoritmi

Arte: il messaggio visivo

Musica: la musica comune

Inglese e spagnolo: i principali youtubers dell'area anglosassone e latinoamericana.

Giovedì: incontro con esperto

Venerdì: valutazione e organizzazione relazioni a gruppi aperti con interventi degli alunni

Appendice 2 - Scheda 2

Attività di Cineforum

Descrizione dell'iniziativa

L'attività di Cineforum si tiene presso il cinema Modernissimo in via Cisterna dell'Olio. Ogni anno sono previsti 4 film scelti dall'Associazione Moby Dick, che propone l'iniziativa, per affrontare una specifica tematica.

Ricaduta didattico/educativa

La tipologia di film scelta per la rassegna consente un'ampia ricaduta didattica sia in relazione alle discipline specifiche, sia in relazione alla programmazione generale. La visione collettiva del film, oltre a consentire nelle singole classi e nei dibattiti per classi parallele un confronto tra pari sullo specifico argomento proposto dal film, è un'occasione per valutare i discenti in un diverso ambiente di apprendimento.

Dal punto di vista specificamente didattico per le materie afferenti (italiano, storia, ed artistica o musicale, religione, etc.) la visione di un film è un ulteriore modo di valutare le competenze dei ragazzi nel comprendere narrazioni e significati impliciti ed espliciti, analizzare un film applicando la stessa tecnica dell'analisi testuale. Per le materie meno afferenti consente di valutare l'alunno in ambiti spesso non affrontati, per la specificità della materia di insegnamento, capacità di emozionarsi, di saper esprimere un giudizio, di avere una propria idea e saperla difendere, saper argomentare con ricchezza linguistica, etc (inglese, spagnolo, matematica, scienze motorie).

Dal punto di vista educativo e in relazione alla socializzazione questo tipo di attività aumenta la capacità di stare con gli altri, di saper rispettare luoghi e cose, di rispettare le regole anche in ambito non scolastico

Obiettivi didattici educativi

Sulla scorta delle esperienze maturate nelle edizioni passate l'attività di cineforum è un modo per potenziare il confronto tra pari, attraverso il dibattito che si potrebbe organizzare a classi parallele in palestra seguendo una turnazione e con la scelta di organizzare un IV turno di dibattito a classi miste anche in base ad una premialità per le classi che hanno tenuto il comportamento più corretto.

Valutando le esperienze pregresse il corpo docente ha deciso di puntare l'attenzione sulla necessità del pieno rispetto del luogo che accoglie l'attività controllando durante la proiezione e dopo lo stato dei luoghi.

Organizzazione generale

Le prime 2 ore si svolgono normalmente

Con l'insegnante della 3a ora la classe si muove rispettando il normale turno di uscita,

I ragazzi si dispongono in fila per 2 ,

L'insegnante accompagnatore porta con sé l'elenco dei presenti,

Al cambio d'ora consegna l'elenco dei presenti al docente dell'ora seguente e così via.

Al ritorno a scuola si organizza in palestra il dibattito per classi parallele con una turnazione che tiene conto anche dell'orario del giorno in cui cade la data del cineforum privilegiando la presenza dei docenti per i quali c'è una maggiore afferenza didattica.

Le altre classi tornano in classe con l'insegnante dell'ora programmata che può avviare il dibattito o avviare l'attività disciplinare.

Verifica della ricaduta educativa

Il coordinatore dell'attività predispone una griglia per classe dove i docenti presenti possono appuntare eventuali problemi riscontrati.

Il coordinatore dell'attività in base ai dati riscontrati propone premialità o sanzioni

Verifica della ricaduta didattica

Il consiglio di classe valuterà globalmente la ricaduta didattico/disciplinare attraverso l'organizzazione di un dibattito a classi parallele organizzato per questioni logistiche 1 per ogni livello.

Ogni alunno dovrà compilare una scheda critica e/o realizzare un prodotto espressivo dedicato al film.